

CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER L'ACCESSO ALLA QUALIFICA DI DIRIGENTE CUI AFFIDARE L'INCARICO DI PREPOSIZIONE ALL'UNITA' DI MISSIONE SEMPLICE DI PIANIFICAZIONE TERRITORIALE DI LIVELLO PROVINCIALE DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Verbale seduta n.1

Il giorno 12 gennaio 2026 , alle ore 14.30, presso la sala riunioni n.2.14 al II piano del Servizio per il personale, in via Grazioli, 1 a Trento si è riunita la Commissione del concorso pubblico in oggetto, al fine di stabilire le modalità di svolgimento dello stesso.

OMISSIS

La prima prova scritta consisterà in una terna di n. 3 quesiti. Saranno predisposte, quindi, tre tracce tra le quali, prima dell'effettuazione della prova scritta, un/una candidato/a estrarrà a sorte la prova da svolgere.

OMISSIS

La Commissione concorda che per il superamento della prova il candidato dovrà rispondere a tutti e 3 i quesiti ed in tutti e tre i quesiti dovrà raggiungere una votazione minima di 21/30. La valutazione complessiva della prova è data dalla media aritmetica delle valutazioni conseguite in ciascun quesito, adottando il criterio di arrotondamento della seconda cifra decimale e disponendo che una valutazione inferiore a 21/30 su un singolo quesito comporta comunque il mancato superamento della prova scritta.

La Commissione, in via preliminare, concorda di adottare, per la valutazione della **prima prova scritta**, i seguenti criteri di massima per la valutazione:

- saranno considerati non valutabili (N.V.), i quesiti non svolti o le risposte prive degli elementi minimi per la valutazione degli stessi;
- saranno valutate con un voto pari a **15**, le risposte essenzialmente fuori tema;
- saranno valutate con un voto pari a **16**, le risposte gravemente carenti sotto il profilo della correttezza ed adeguatezza dell'esposizione e dei termini usati;
- saranno valutate con un voto pari a **17**, le risposte gravemente carenti sotto il profilo della correttezza ed adeguatezza dell'esposizione e dei termini usati e caratterizzate da una limitata capacità espositiva;
- saranno valutate con un voto pari a **18**, le risposte carenti sotto il profilo della correttezza ed adeguatezza dell'esposizione e dei termini usati, pur presentando una minima capacità espositiva;
- saranno valutate con un voto pari a **19** le risposte che pur presentando alcuni elementi positivi, non risultano avere affrontato le problematiche più rilevanti, denotando gravi lacune o una notevole confusione nella conoscenza della materia;
- saranno valutate con un voto pari a **20** le risposte che pur presentando alcuni elementi positivi, non risultano avere affrontato le problematiche più rilevanti, denotando lacune o comunque una certa confusione nella conoscenza della materia;
- saranno valutate con un voto pari a **21** le risposte che presentano elementi positivi ma risultano avere affrontato in modo molto superficiale le problematiche più rilevanti, dimostrando complessivamente una conoscenza non del tutto adeguata delle materie oggetto della prova;

- saranno valutate con un voto pari a **22** le risposte che presentano elementi positivi ma risultano avere affrontato solo parzialmente le problematiche più rilevanti, dimostrando complessivamente una sommaria conoscenza delle materie oggetto della prova;
- saranno valutate con un voto pari a **23** le risposte che presentano un sufficiente inquadramento delle tematiche da affrontare, ma che complessivamente non dimostrano una conoscenza adeguatamente approfondita delle materie oggetto del quesito,
- saranno valutate con un voto pari a **24** le risposte in cui sono sviluppati in modo corretto ed adeguato gli argomenti, con incertezze e/o imprecisioni nelle tematiche da affrontare, ma che complessivamente dimostrano una conoscenza sufficientemente approfondita delle materie oggetto del quesito;
- saranno valutate con un voto pari a **25** le risposte in cui sono sviluppati in modo corretto ed adeguato gli argomenti, pur presentando alcune incertezze e/o imprecisioni nelle tematiche da affrontare, ma che complessivamente dimostrano una discreta conoscenza delle materie oggetto del quesito;
- saranno valutate con un voto pari a **26** le risposte che denotano, accanto ad un corretto ed adeguato sviluppo delle tematiche proposte, una buona percezione e inquadramento degli argomenti pur con qualche incertezza;
- saranno valutate con un voto pari a **27** le risposte che denotano un buono sviluppo delle tematiche proposte oltre ad una buona percezione e inquadramento degli argomenti,
- saranno valutate con un voto pari a **28** le risposte sviluppate in modo completo, dimostrando lievi incertezze nella padronanza delle materie, pur con una buona capacità di analisi e critica;
- saranno valutate con un voto pari a **29** le risposte sviluppate in modo completo, dimostrando padronanza delle materie e proprietà di linguaggio e buona capacità di analisi e critica;
- saranno valutate con un voto pari a **30** le risposte sviluppate in modo completo, dimostrando una totale padronanza delle materie e proprietà di linguaggio e ottima capacità di analisi e critica.

OMISSIS

La seconda prova, che si concorda di svolgere in **forma scritta**, avrà un taglio pratico, consisterà nella stesura di un elaborato o nella definizione di atti programmatori o di proposte di carattere strategico o di indirizzo, nell'elaborazione di pareri, nella risoluzione di casi pratici inerenti la gestione di risorse umane o finanziarie o nell'individuazione di soluzioni appropriate e innovative rispetto a uno o più quesiti.

Saranno predisposte, quindi, tre tracce tra le quali un candidato estrarrà a sorte la prova da svolgere.

OMISSIS

La Commissione decide che i criteri definiti per la valutazione della prima prova scritta saranno adottati anche per la correzione dell'elaborato previsto per la **seconda prova scritta**. A tal fine il rinvio alle “risposte” contenuto nei criteri di valutazione si intende riferito all'elaborato.

La Commissione decide, sin da ora, che inizierà le operazioni di valutazione dalla prima prova scritta e non procederà alla valutazione della seconda prova qualora il candidato non abbia raggiunto – nella prova già valutata – il punteggio minimo previsto dal bando di concorso.

OMISSIS

VALUTAZIONE DEI TITOLI

La valutazione dei titoli sarà effettuata dalla Commissione con le modalità previste dal bando. Ai titoli, eventualmente posseduti, sarà attribuito un punteggio complessivo massimo di 30 punti.

Il bando di concorso prevede quanto segue:

CATEGORIE DI TITOLI E RIPARTIZIONE DEL PUNTEGGIO

La ripartizione del punteggio tra le sottoindicate categorie di titoli sarà la seguente:

A. TITOLI DI SERVIZIO

fino a punti 10

Vengono valutati gli anni di esperienza professionale, di ruolo e non, eccedenti rispetto a quelli richiesti per l'ammissione al concorso, in ragione della qualifica o del profilo in cui tale esperienza è maturata.

In particolare, si ritiene di assegnare:

- a) punti 0,5 per ogni anno di servizio (ovvero punti 0,5/12 per ogni mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 giorni) svolto in qualifiche o profili per i quali è previsto il possesso del diploma di laurea presso amministrazioni pubbliche oppure con la qualifica di quadro presso aziende private;
- b) punti 1 per ogni anno di servizio (ovvero punti 1/12 per ogni mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 giorni) svolto con la qualifica di direttore oppure con la qualifica di dirigente presso aziende private;
- c) punti 1,5 per ogni anno di servizio (ovvero punti 1,5/12 per ogni mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 giorni) svolto con la qualifica di dirigente presso amministrazioni o aziende pubbliche;

Inoltre, si precisa che gli anni di esperienza professionale da considerare come eccedenti sono quelli ulteriori rispetto ai cinque anni previsti dall'articolo 21, comma 3, della legge provinciale n. 7 del 1997, per l'ammissione al concorso. Più precisamente:

- per il candidato che vanta esperienza in qualifiche o profili per i quali è previsto il possesso del diploma di laurea presso amministrazioni pubbliche, o in qualifiche dirigenziali o di quadro, presso aziende pubbliche o private: gli anni successivi al quinto;
- per i direttori: gli anni svolti con la qualifica di direttore e gli anni successivi al quinto svolti con la qualifica di funzionario, prima dell'ottenimento della qualifica di direttore.

Il servizio prestato con rapporto di lavoro part - time viene valutato con punteggio proporzionalmente ridotto in ragione della riduzione dell'orario. I periodi di lavoro a tempo parziale svolti per esigenze di cura dei figli fino a dieci anni, dei conviventi, dei parenti e degli affini fino al secondo grado non autosufficienti sono considerati come periodi a tempo pieno.

Saranno, inoltre, assegnati (in aggiunta ai precedenti):

- punti 0,25 per ogni anno di servizio temporaneo all'estero (ovvero punti 0,25/12 per ogni mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 giorni), svolto per un periodo di durata almeno biennale,

da parte di dipendenti delle amministrazioni pubbliche presso le istituzioni previste dall'art. 32 D.Lgs. 165/2001 – Esperti nazionali distaccati, comma 1, lettere a), b) e c).

B. TITOLI DI CULTURA

fino a punti 20

B.1. Pubblicazioni

fino a punti 7

Il candidato potrà presentare un numero massimo di 10 pubblicazioni. Potranno essere assegnati fino a punti 1,5 per ogni pubblicazione.

Le pubblicazioni valutabili sono quelle riferite ai 10 anni precedenti a quello del termine di scadenza della presentazione delle domande (farà fede la data di pubblicazione).

Le pubblicazioni dichiarate nella domanda di partecipazione dovranno essere presentate preferibilmente come allegato alla domanda; alternatively, potranno essere prodotte personalmente alla segreteria dell'Ufficio concorsi e assunzioni, dietro appuntamento telefonico (0461/496330), tassativamente entro **15 giorni dal termine ultimo di presentazione delle domande, unitamente ad un elenco dettagliato delle pubblicazioni prodotte.**

Per **ciascuna pubblicazione** allegata dovranno essere presentati:

- la fotocopia del frontespizio del volume o della rivista in cui la pubblicazione stessa è contenuta.
Se la pubblicazione è on-line deve essere indicato l'indirizzo web in cui la stessa è contenuta;
- se la pubblicazione è in copia semplice, dovrà essere presentata l'apposita dichiarazione sostitutiva di atto notorio, ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, che ne attesti l'autenticità all'originale.

Inoltre, se la pubblicazione è redatta in lingua straniera deve essere allegata, **pena la non valutazione**, la **traduzione integrale in lingua italiana** certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale o dall'interessato, tramite autocertificazione ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000.

Dovranno essere riportati il titolo della pubblicazione, l'indicazione della rivista o del volume in cui è contenuta, l'editore, la data e il luogo di pubblicazione, il tipografo o lo stampatore (se la pubblicazione è online il relativo indirizzo web), l'eventuale registrazione del tribunale nonché il numero di pagine. Per i lavori stampati all'estero dovrà risultare la data e il luogo di pubblicazione.

Vengono valutate le pubblicazioni:

- a carattere non collettivo;
- redatte da più autori e sia possibile scindere l'apporto individuale del singolo autore (a tal proposito non sono ammesse apposite autocertificazioni o certificazioni da parte degli interessati o dell'editore);
- redatte da più autori e, qualora non sia possibile scindere l'apporto individuale del singolo, dividendo il punteggio complessivo dato alla pubblicazione per il numero di autori.

Le pubblicazioni, **pena la non valutazione**, dovranno essere attinenti all'incarico da conferire e/o alle funzioni di Dirigente: in particolare le pubblicazioni dovranno essere di rilievo specifico in relazione

all'incarico da conferire o di rilievo generale in relazione alle funzioni di dirigente di cui all'articolo 17 della legge provinciale n. 7/1997. La valutazione è correlata all'originalità della produzione, all'importanza della pubblicazione e al grado di attinenza con l'incarico da conferire e/o con le funzioni di Dirigente.

In particolare, se ritenute attinenti all'incarico da conferire e/o alle funzioni di Dirigente, si procederà alla relativa valutazione applicando i seguenti sottocriteri:

- il punteggio finale attribuito alla pubblicazione risulterà dalla somma dei punteggi assegnati a ciascun sottocriterio, come di seguito specificati, fino ad un massimo di 1,5 punti:

- **grado di attinenza all'incarico da conferire:** per valutare il grado di attinenza della pubblicazione all'incarico da conferire si prenderà, come riferimento, la declaratoria dell'UMSE messa a concorso (da 0 a 0,375);
- **grado di attinenza alla funzione dirigenziale:** per valutare il grado di attinenza alla funzione dirigenziale, si prenderà come riferimento la legge provinciale sul personale della Provincia 3 aprile 1997, n. 7 con particolare riferimento all' art. 3 "Gestione amministrativa" e all'art. 17 "Funzioni del dirigente" e le relative disposizioni attuative (da 0 a 0,375);
- **importanza:** la Commissione valuterà la collocazione editoriale graduando il punteggio in base alla rilevanza della pubblicazione anche con riferimento al carattere locale o nazionale o internazionale (da 0 a 0,375 – a tale criterio verrà assegnato un punteggio soltanto a condizione che la pubblicazione sia stata ritenuta attinente all'incarico da conferire e/o alle funzioni dirigenziali);
- **originalità:** la Commissione valuterà la capacità dello scritto di innovare le conoscenze nella materia trattata o interpretare in maniera originale le conoscenze già acquisite, distinguendosi dalla letteratura esistente (da 0 a 0,375 – a tale criterio verrà assegnato un punteggio soltanto a condizione che la pubblicazione sia stata ritenuta attinente all'incarico da conferire e/o alle funzioni dirigenziali).

Per la valutazione di ogni singola pubblicazione, al fine di indicare i punteggi per ciascun sottocriterio sopra esposto, sarà predisposta la seguente tabella:

Titolo pubblicazione	Attinenza all'incarico	Attinenza alla funzione dirigenziale	Importanza	Originalità	<u>Punteggio finale</u>

Sono comunque esclusi:

- gli articoli sui quotidiani;
- gli articoli su pubblicazioni, elaborazioni e testi nelle quali l'ente/datore di lavoro del candidato, riveste il ruolo di editore, patrocinante, co-partecipante al lavoro complessivo;
- le pubblicazioni necessarie per conseguire un titolo di studio (es. tesi di laurea);
- le curatele.

B.2. Corsi di specializzazione post-laurea, corsi di qualificazione e aggiornamenti professionali e abilitazioni all'esercizio della professione. fino a
punti
10,50

Vengono valutati, purché rilevanti in relazione alle funzioni di dirigente e/o attinenti all'incarico da conferire, il dottorato di ricerca, i diplomi di specializzazione in corsi post - laurea per l'accesso ai quali è richiesto il diploma di laurea previsto per l'accesso al concorso, le abilitazioni professionali connesse ai medesimi diplomi di laurea, la frequenza di master. Il candidato dovrà fornire tutti gli elementi per dimostrare l'avvenuto superamento dell'esame finale pena la relativa non valutazione.

Viene altresì valutata la frequenza a corsi di formazione o aggiornamento professionale di durata pari o superiore a 30 ore, anche se non corredati da esame finale.

In particolare saranno attribuiti:

- punti 3,5 per il dottorato di ricerca;
- per i diplomi di specializzazione in corsi post-laurea: punti 1,5 per ogni anno di durata;
- frequenza di master universitari o master riconosciuti dal Mur di secondo livello: punti 2;
- frequenza di master universitari o master riconosciuti dal Mur di primo livello: punti 1,5;
- altri master e corsi di formazione professionale e aggiornamento di durata pari o superiore alle 30 ore, anche se non corredati da esame finale: fino a punti 1 per ogni master o corso, in relazione alla durata e all'impegno richiesto in ore.

In particolare ai predetti master e corsi, in relazione alla loro durata, saranno attribuiti i seguenti punteggi:

≥30 a ≤ 200 ore: 0,25 punti;

>200 a ≤ 500 ore: 0,50 punti;

>500 a ≤ 1000 ore: 0,75 punti;

>1000 ore: 1 punto.

B.3. Certificati di conoscenza di una o più lingue straniere.

fino a punti 2

punti 1 per ogni lingua straniera conosciuta, di livello pari almeno al "B2" e fino ad un massimo di due lingue. Il candidato dovrà presentare, entro la data di scadenza prevista per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso, pena la non valutazione, idonea certificazione (rilasciata da un Ente certificatore formalmente riconosciuto) rapportata al quadro comune europeo di riferimento dei livelli delle lingue (QCER) che non risulti scaduta al termine di scadenza per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso;

B.4. Certificati di conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse. fino a punti 0,50

punti 0,25 per il possesso del certificato ICDL/ECDL base (core start) e punti 0,50 per il possesso del certificato ICDL/ECDL full standard (core full/advanced) o certificazioni equipollenti. Il candidato dovrà presentare, entro la data di scadenza prevista per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso, pena la non valutazione, idonea certificazione, che non risulti scaduta al termine di scadenza per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso.

Non rientrano tra i titoli valutabili, a titolo esemplificativo, e quindi non saranno presi in considerazione:

- la partecipazione in qualità di membro a collegi sindacali o a collegi di revisore dei conti o a consigli di amministrazione;
- le docenze a corsi;
- gli interventi in qualità di relatore, coordinatore o di organizzatore a convegni, corsi o seminari;
- l'attività di insegnamento;
- l'abilitazione all'insegnamento;
- la partecipazione a commissioni, comitati e gruppi di lavoro o di studio;
- la partecipazione a seminari e convegni;
- la frequenza di corsi di formazione o aggiornamento professionale di durata inferiore a 30 ore;
- le consulenze;
- gli incarichi di dirigente sindacale;
- gli incarichi di RUP, direzione lavori ed equiparati;
- gli incarichi di esperto, a tempo determinato, per lo svolgimento di attività con contenuti di alta professionalità e specializzazione caratterizzate da elevata autonomia ed esperienza (art. 38-bis della legge provinciale 3 aprile 1997, n. 7);
- l'idoneità a pubblici concorsi;
- le cariche elettive;
- l'abilitazione professionale richiesta per l'accesso;
- i corsi svolti per il conseguimento di un'abilitazione professionale connessa ai diplomi di laurea richiesti per l'accesso al concorso;
- i corsi svolti per il conseguimento dell'abilitazione o dell'idoneità alla qualifica di Dirigente, Direttore o Capo Ufficio.

OMISSIS